



Ministero della Salute

Regione Puglia: audit di settore relativo a “Alimentazione animale” (9-11 aprile 2013)

L'audit è stato effettuato al fine di verificare il sistema regionale messo in atto per assicurare l'ottemperanza alla normativa in materia di mangimi, ai sensi dell'art. 4 (6) del Reg.(CE) 882/2004, con particolare riferimento al Reg.(CE) 183/2005, al PNAA 2012-2014, al D.Lgs n.90 del 3 Marzo 1993 (mangimi medicati), al Reg.(CE) 999/01 per quanto riguarda i divieti di somministrazione di proteine animali agli animali d'allevamento, al reg.(CE) 767/09 per quanto riguarda l'etichettatura dei mangimi. L'audit ha previsto un incontro con i responsabili/referenti del settore a livello regionale, a livello di 2 AASSLL, e tre visite presso operatori del settore dei mangimi (OSM).

Il sistema di controllo messo in atto sul territorio regionale nel settore dell'alimentazione animale è in linea generale coerente con quanto richiesto dalla normativa vigente. Il gruppo di audit ha però rilevato alcune criticità in merito alle relazioni tra la Regione e le AASSLL, per ciò che riguarda supervisione, indirizzo e coordinamento, con ripercussioni sull'omogeneità dei comportamenti tra le diverse aziende e sull'affidabilità delle rendicontazioni dal territorio. Non esiste, in particolare, a tutti i livelli una procedura codificata e documentata per la supervisione e verifica dell'attività, dell'inserimento dei dati e della rendicontazione.

La stessa situazione è stata riscontrata all'interno delle stesse AASSLL dove l'accorpamento delle precedenti aziende e la loro trasformazione in Macroaree territoriali, non è stato sufficiente al fine di rendere analoghe e sistematiche le modalità di svolgimento dell'attività e le dotazioni organiche e strumentali.

Per ciò che riguarda la categorizzazione degli OSM in base al rischio, l'attività ha coinvolto in maniera parziale gli OSM. Per l'attività di campionamento si è rilevato che non coinvolge in maniera adeguata la produzione primaria e che l'attività di monitoraggio non viene programmata nel modo adeguato (random).

Alcune apprezzabili attività sono state già messe in atto, ad esempio l'attività di audit di settore intrapresa dalla Regione, nonché lo sforzo al fine di migliorare l'informatizzazione delle rendicontazioni e delle anagrafi. La Regione, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Foggia, ha fatto in modo che il sistema di controllo nel settore dell'alimentazione animale possa usufruire di sistemi informativi appositamente sviluppati per facilitare le rendicontazioni ed inserire le anagrafiche degli OSM.

Il sistema di anagrafi in uso dovrebbe essere però migliorato al fine di comprendere anche gli operatori riconosciuti ai sensi dell'art.10 del Reg.(CE) 183/05 e di estendere le attività svolte dagli operatori anche al settore dei mangimi medicati e della produzione biologica.